

Trentacinqueuro.it è tornato. Con i menù tutto compreso invita già a far festa

È un invito a godersi i piaceri della buona tavola quello che fanno i ristoranti bergamaschi del progetto Trentacinqueuro.it, che rilancia i propri menù dal prezzo chiaro: 35 euro tutto compreso. Le insegne hanno scelto di anticipare il clima di festa proponendo per 35 giorni (il numero è il filo conduttore delle iniziative e si richiama al prefisso telefonico della nostra provincia) la speciale promozione, che si è aperta il 5 novembre e si concluderà il 10 dicembre.

Alla nuova opportunità per gli amanti del gusto, la rivista Affari di Gola ha dedicato la copertina del numero di novembre, mese che ispirato, con il suo clima, il tema dell'approfondimento: il regalo carrello dei bolliti, con i consigli di macellai e ristoratori per prepararlo al meglio.

Il mensile parla anche delle opportunità e delle difficoltà che incontra l'export dei vini italiani, dei progetti per il recupero della biodiversità e di frutti ed ortaggi dimenticati e del caseificio in città specializzato nella pasta filata. Non mancano le impressioni a caldo del nuovo chef stellato Michelin, Roberto Proto del Saraceno di Cavernago, e i riconoscimenti assegnati dalla guida dell'Ais ai vini. Sulle tracce della storia si va alla scoperta del "Cinamomo confetto" di Bergamo, approdato sulle più illustri tavole d'Europa nel Rinascimento, mentre grazie ai social si racconta la scelta della bergasca Isabella Uberti Foppa di trasferirsi a Creta e gestire un piccolo albergo-ristorante affacciato sul mare.

Imprenditrici e manager a confronto sulla flessibilità

Lunedì 17 novembre la tavola rotonda "Imprenditrici e manager made in Bergamo: confronto tra chi ha fatto della flessibilità il proprio successo" organizzata dal Comitato Imprenditoria Femminile camerale, in collaborazione con Federmanager e sistema associativo provinciale

Start up, contributi e spazi per Expo

Con un bando aperto il 6 novembre, la Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde incentivano lo sviluppo di nuove imprese che propongano al mercato idee originali, nuovi prodotti, servizi, modelli organizzativi

Riqualficazione dell'ex Cartiera Cima, Smi ha

scelto Magnetti Building

Nella riqualificazione dell'area che ha ospitato per oltre un secolo le Cartiere Cima a San Giovanni Bianco, la Smi, leader nella produzione di macchinari per l'imballaggio e l'imbottigliamento nel settore beverage, ha voluto al proprio fianco la Magnetti Building di Carvico.

Cosmetici, Bergamo raddoppia l'export in Cina

Nel primo semestre il valore dell'export nella nostra provincia è passato da poco più di 500mila euro a 1.111.789 (+110,9%). Lo indica un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati Istat al II trimestre 2014 e 2013.

Studi professionali, seminario sull'utilizzo di "Starweb Comunica"

Il 25 novembre, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17, all'ex Borsa Merci, di Bergamo, si terrà un seminario informativo gratuito sull'utilizzo di "Starweb Comunica", organizzato da Bergamo Sviluppo. L'incontro, che avrà un taglio dimostrativo/pratico, è rivolto al personale che si occupa

direttamente della compilazione e dell'invio delle pratiche

Edilizia, Confcooperative a Dubai per il salone The Big 5

Anche Confcooperative Bergamo parteciperà al prossimo Salone Big 5 in programma a Dubai, negli Emirati Arabi, dal 23 al 26 novembre all'interno del Dubai World Trade Centre. L'esposizione, di primaria importanza per il mondo delle costruzioni e dell'edilizia, è un riferimento per tutta l'area del Medio Oriente e la presenza di una delegazione di imprese di Confcooperative con un proprio stand espositivo testimonia la volontà dell'Unione provinciale cooperativa di essere un punto di riferimento per questi mercati in forte espansione. In cabina di regia della missione estera ci sono il Csa (Centro Servizi Aziendali) e Prometeo, il consorzio aderente a Confcooperative che offre servizi di consulenza nella ricerca di opportunità di sviluppo sui mercati internazionali e nella creazione di reti commerciali all'estero.

«Partecipare a Big 5 non rappresenta solo un'importante occasione per approfondire le opportunità offerte dal mercato delle forniture per l'edilizia che dopo una battuta d'arresto a causa della crisi da qualche anno è tornato a essere molto appetibile per le nostre imprese e per il "made in Italy" – spiega il direttore di Confcooperative Bergamo, Pieralberto Cangelli -. La presenza dello stand in fiera organizzato da Csa e Prometeo e gli incontri B2B sul territorio con le aziende e gli studi di progettazione locali apriranno infatti nuove possibilità di collaborazione nell'edilizia residenziale». Alla fiera Big 5 la delegazione imprenditoriale di Confcooperative metterà infatti in mostra un progetto di filiera costruttiva che abbraccia diversi prodotti e servizi:

si va dai serramenti alle finestre, dalle centraline telefoniche ai pannelli di rivestimento fino agli ascensori e ai servizi di smaltimento rifiuti. A rafforzare il valore del made in Italy, in fiera saranno presentati anche due brevetti relativi all'innovazione nel settore dell'illuminazione e delle tipologie costruttive. «Gli Emirati Arabi e tutta l'area del Medio Oriente stanno vivendo un forte sviluppo con centinaia di lottizzazioni di aree residenziali che vanno dai grandi grattacieli alle villette di lusso – conclude Cangelli -. Le nostre imprese sono chiamate a raccogliere le opportunità che questo mercato offre, consapevoli del fatto che il made in Italy continua a rappresentare un valore aggiunto per le imprese locali, sempre più interessate al know-how italiano».

Osservatorio imprese, nei servizi e nella ricettività segno “più”

Rispetto al 2013, al termine del terzo trimestre di quest'anno sono 42 in più le imprese registrate in provincia di Bergamo, per un totale di 96.150. Lo stock delle imprese attive a fine settembre è invece in calo di 400 unità (per un totale che scende a 85.913), pari ad una diminuzione percentuale dello 0,5%, del tutto simile al risultato del precedente trimestre. La fotografia è quella scattata dall'Osservatorio sulle imprese realizzato dal servizio studi della Camera di Commercio di Bergamo. Nel corso del trimestre, il saldo tra imprese iscritte e cancellate è positivo e pari a 212 unità, in lieve miglioramento rispetto alle 189 dello stesso periodo nel 2013. Il tasso di crescita nel trimestre è del +0,2%. Le

nuove iscrizioni sono 1.096, contro 884 cessazioni, di cui 3 cancellazioni d'ufficio. Rispetto al terzo trimestre 2013 diminuiscono le nuove iscrizioni (-3,7%) che raggiungono un minimo storico nella serie provinciale. Ma è ancor più marcato il calo delle cancellazioni (-6,8%).

Nel sottoinsieme delle imprese artigiane prosegue la riduzione della base imprenditoriale ma con un'attenuazione della tendenza negativa. Le 32.193 imprese registrate a fine settembre 2014 sono in diminuzione dell'1,3% rispetto a un anno fa. Le imprese attive diminuiscono di 436 unità con una flessione dell'1,3% (nello scorso trimestre era stata del -2,4%). Le 382 nuove iscrizioni nel trimestre non sono sufficienti a compensare le 410 cessazioni, ma la dinamica su base annua è promettente considerata la crescita delle nuove iscrizioni (+5,8%) e il forte calo delle cessazioni (-7%).

Per quanto riguarda il complesso dei settori continua, ma con tendenza in leggera attenuazione, il calo delle imprese dell'edilizia e della manifattura mentre è più positiva la dinamica dei servizi alle imprese. Lo stock totale delle imprese operative nei comparti più rilevanti registra perdite consistenti nell'edilizia (-423 imprese attive, in gran parte artigiane), nelle attività immobiliari (-138 pari al -2,2% contro variazioni ancora positive fino al precedente trimestre), nei trasporti (-46, pari al -2%), nella manifattura (-120 imprese, in larga misura artigiane, pari a -1,1% contro il -2,1% precedente) e nell'agricoltura (-49 pari al -1%).

Variazioni positive rilevanti si riscontrano invece nei servizi alle imprese, noleggio e agenzie viaggio (+102, con rilevante componente artigianale, pari al +4,7% su base annua), nelle attività finanziarie e assicurative (+64, pari al +3,1%), nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+97, pari al +1,7%), oltre che nei servizi Ict (grazie alle imprese artigiane che alimentano anche il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche), nella fornitura di energia elettrica, nei servizi di istruzione e sanità e nelle attività artistiche e di intrattenimento.

L'insieme delle attività del commercio (intermediari, all'ingrosso e al dettaglio) cresce di 63 imprese (+0,3% tendenziale).

Negli ambiti territoriali si conferma, rispetto al trimestre precedente, la variazione positiva dello stock di imprese nella zona di Dalmine, nulla in quella del capoluogo e di segno negativo per tutti i restanti ambiti.

App per l'Expo, l'Ascom raccoglie i dati delle strutture ricettive

Per i visitatori dell'Expo è in arrivo una app sull'offerta turistica Lombarda. E questo ha spinto l'Ascom a raccogliere i dati sulle strutture ricettive.

L'iniziativa – promossa dalla Regione e si propone di offrire ai turisti che soggiorneranno in Lombardia nel periodo di Expo informazioni utili sulle strutture ricettive e le attrattive locali.

Scaricando sul proprio smartphone l'app o consultando il portale tramite un computer o un cellulare provvisto di connessione internet sarà possibile conoscere gli indirizzi, i recapiti telefonici e altre informazioni utili su alberghi, b&b, ostelli, campeggi, musei, teatri, centri sportivi e luoghi di interesse.

In queste settimane l'Ascom ha avviato una raccolta dei dati gratuita per le strutture ricettive bergamasche che desiderano partecipare ed essere segnalate dalla app regionale. A tutti gli albergatori associati è stato inviato un modulo sul quale indicare i dati della propria struttura. Il modulo va compilato e restituito via fax al numero 035/249848. I dati

possono essere comunicati anche on line sul sito www.ascombg.it.

Per eventuali informazioni – a disposizione l'ufficio soci dell'Ascom al numero 035/4120304 o l'ufficio Applicazioni Informatiche 035/4120301

Commercio, prosegue la discesa ma non per iper e super

Nel terzo trimestre, a Bergamo, il volume d'affari cala del 3,7%, nell'alimentare la perdita è del 6,3%. Tengono le vendite dei prodotti di largo consumo nelle grandi strutture (+0,8%), in controtendenza rispetto ai dati negativi nazionali e regionali. I servizi alle persone crescono del 5,5%